



Teatri e sale, ripartenza flop: «Il coprifuoco ci danneggia»

► Il 70% dei cinema non riapre al pubblico ► Show a Santa Cecilia e all'Opera di Roma ultimo spettacolo programmato alle 19 «È un segnale, ma restano molte incognite»

IL CASO

Cinema e teatri sono pronti a riaprire le porte al pubblico. O quasi. Nonostante le nuove disposizioni consentano, seppure contingentato, l'ingresso di spettatori in sala, tante realtà rimarranno chiuse. Non solo per le presenze ridotte ma anche per il coprifuoco e quindi, con gli spettacoli anticipati alle 19. Un segnale di ripartenza, comunque, c'è. «Nel Lazio lunedì riapriranno circa il 30% delle sale cinematografiche» annuncia Massimo Arcangeli, segretario Associazione nazionale esercenti cinema (Anec). Una ripartenza lenta e complicata. A partire dalla programmazione: «I distributori di pellicole - spiega Arcangeli - stanno ragionando insieme a noi sui titoli da proiettare. In questo momento, l'obiettivo è ripartire e ci stiamo riuscendo anche grazie all'intervento della Regione Lazio che ha predisposto fondi e sostegni. Ma gli orari anticipati sono un ulteriore problema». Bisognerà infatti attenersi al coprifuoco. E dunque, per l'ultimo spettacolo giornaliero l'orario non andrà oltre le 19/19.30.

LE SALE APERTE

Tra i primi ad annunciare la ripresa, il Farnese. Poi, il Greenwich, che comunica la notizia con i cartelli "Riaccendiamo le luci". Ripartirà pure il Nuovo Sacher, con la proiezione di "Minari" di Lee Isaac Chung, in corsa per gli

Oscar. E annunci di nuove aperture si attendono nelle prossime ore, in particolare per giovedì. «Sono stati mesi molto difficili per tutto il settore - sottolinea il segretario Arcangeli - dobbiamo capire anche quale sarà la risposta del pubblico». Così come conferma Mario Lorini, presidente Anec: «Oltre centoventi strutture riaperte nel Paese non è ripar-

tenza del mercato, servirà tempo, ma è un primo passo». Anche per lo spettacolo sono previste ripartenze progressive. A dare il via sarà la musica con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che riaprirà al pubblico, lunedì: Antonio Pappano dirigerà l'orchestra in un concerto dedicato ai volontari della Croce Rossa Italiana, nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica.

I TEATRI

Pronto il teatro dell'Opera, che, il 28 proporrà un concerto sinfonico diretto da Michele Mariotti dedicato a Giuseppe Verdi. Guarda più avanti il Teatro di Roma: dal 3 maggio, il Teatro Argentina, dal 4 il teatro India dal 5 infine, il teatro Valle. Le programmazioni proseguiranno fino a piena estate. Ma se è vero che alcune realtà sono pronte a riaccogliere il pubblico, lo è pure che tante rimarranno chiuse. «Accogliamo la ripartenza come un segnale di speranza ma non si tratta di una riapertura concreta che si possa tradurre in lavoro per il

settore - dice Massimo Romeo Piparo, direttore Atip-Associazione Teatri Privati Italiani - speriamo che parlarne comunque faccia sì che la gente si prepari alla stagione autunnale». Chiusi, dunque, Ambra Jovinelli, Quirino, Manzoni, Golden e altri. «Il Sistina - spiega Piparo, che ne è direttore artistico - riaprirà da giugno/luglio, non per lo spettacolo ma, con la sua Accademia, per la formazione dei giovani». E un nuovo progetto con Fabio Canino potrebbe inaugurare i





“Giardini del teatro Brancaccio”. Tra i tanti che invece hanno rinviato la riapertura, anche l’ Eliseo e Piccolo Eliseo. «Una follia - commenta il direttore Luca Barbareschi - riaprire i teatri ad aprile, quando la stagione chiude».

**Valeria Arnaldi
Flaminia Savelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ARCANGELI (ANEC):
«I DISTRIBUTORI
DEI FILM STANNO
RAGIONANDO
SU QUALI PELLICOLE
PROIETTARE»**

**LUCA BARBARESCHI:
«UNA FOLLIA
RIAPRIRE AD APRILE
QUANDO LA
STAGIONE DEGLI
SPETTACOLI TERMINA»**

128

Sono le sale cinematografiche nel Lazio. Da lunedì però, solo una parte riaprirà. Intanto è stato aperto il tavolo di lavoro con i distributori di pellicole

193

Il numero di teatri e arene nella Capitale. In vista della riapertura, stanno organizzando un calendario estivo per

avviare l'attività dopo il lungo lockdown





► 24 aprile 2021



Mascherine e distanziamento al cinema, il 26 aprile le sale sono pronte a riaprire ma ci sono ancora molte incognite da risolvere a partire dalla chiusura alle 22, che secondo molti gestori potrebbe far affluire poco pubblico in sala

